



## Raccolta secco indifferenziato non riciclabile

**Una volta a settimana secondo calendario concordato con A.S.M.**

**Il rifiuto secco deve essere collocato all'interno del sacchetto ed esposto davanti alla propria abitazione**

Con l'espressione rifiuto secco non riciclabile (oppure rifiuto indifferenziato o rifiuto secco residuo) ci si riferisce a quella parte di rifiuti solidi urbani che, a causa della loro natura, non possono essere avviati al riciclaggio, ma devono essere smaltiti in discarica, in un termovalorizzatore o in un impianto di incenerimento.

**Cosa va nel secco indifferenziato? e quale sacchetto va utilizzato?**

**Il sacchetto da utilizzare per il secco indifferenziato**

Il rifiuto secco viene raccolto in sacchi di **colore grigio semitrasparente**

Ecco quali sono i rifiuti che vanno buttati nel secco indifferenziato:

- imballaggi e rifiuti sporchi di residui alimentari, giocattoli rotti (non elettronici),
- cd e dvd e relative custodie, assorbenti e pannolini,
- escrementi di animali e lettiere, cenere e mozziconi di sigarette,
- rifiuti composti da materiali misti, pennarelli e biro,
- spazzole, spazzolini, lamette da barba, nylon, oggetti di gomma, polvere,
- lampade ad incandescenza ed alogene (quelle a Led sono considerate RAEE)
- cuoio, pellicole, cosmetici, spugne sintetiche, guanti monouso e guanti in lattice,
- porcellane e ceramiche, incarti interni argentati di cioccolatini, caramelle e torroncini, nastri e coccarde, nastro adesivo, scontrini fiscali, tappi di bottiglia in finto sughero

**Nel mese di settembre vi saranno incontri formativi con la popolazione**